

IISS GALILEO GALILEI

agis027004@istruzione.it
agis027004@pec.istruzione.it
www.galileicanicatti.edu.it

Via Pirandello, 4 Canicattì
0922 852999

Sede Naro
Via Bandino, 9 Naro
0922 468464

Erasmus+

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Istituto Tecnico
Settore economico
AFM
Relazioni internazionali e marketing
Sistemi informativi Aziendali
Turismo (Sede Naro)

Settore tecnologico
Costruzioni, ambiente e territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Professionale
Professionale Agrario - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

pon Per lo Sviluppo

Ministero dell'Istruzione e del Merito

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 62/2017, O.M. n°55 del 22/3/2024)

Classe V A AFM NARO

(inserire l'indirizzo)

Approvato in data 13/05/2025

Coordinatore

Prof. DI ROSA LILLO

Dirigente

Prof.ssa Giuseppa Cartella

Dirigente

Prof.ssa Giuseppa Cartella

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
L'istituto e il territorio	4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE.....	5
Quadro orario	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio	8
Profilo della classe e risultati raggiunti.....	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	11
CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE.....	11
TABELLA - Attribuzione credito scolastico	12
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	14
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	17
Valutazione degli apprendimenti	15
PROVE INVALSI	17
Griglia di valutazione prova scritta di italiano	20
TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA).....	20
TIPOLOGIE B - C (TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG.....	21
SU TEMATICHE DI ATTUALITA').....	21
Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Economia Aziendale	24
Griglia di valutazione della prova orale.....	26
CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	27
Organizzazione	27
VALUTAZIONE	27
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica.....	28
PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA	28
PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI.....	30
percorsi pcto	31
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	31
METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	32
Modalità di recupero	32

<i>Competenze chiave di cittadinanza</i>	32
Competenze chiave di apprendimento.....	35
<i>Griglia di valutazione dello studente</i>	36
<i>orientamento formativo</i>	41
SCHEDA DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI	43
Religione	43
Italiano	45
Storia	49
Lingua Inglese	53
Matematica.....	55
Diritto.....	58
Economia Politica.....	62
Economia Aziendale.....	65
Informatica.....	75
SCIENZE MOTORIE.....	78
<i>libri di testo</i>	80
IL CONSIGLIO DI CLASSE	81

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo tradizionale, ma che si prepara



al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta circa 56 classi (diurne e serali) nei vari indirizzi AFM con le articolazioni SIA e RIM, nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni e nell'indirizzo Chimica materiali e biotecnologie (attivati quest'anno), nell'indirizzo C.A.T., nell'indirizzo

professionale IPA, nella sede di Canicattì, mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l'indirizzo Turistico e l'articolazione SIA.

L'istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

L'istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari, e dell'economia sociale. Integra le competenze nell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale e in grado di:

Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

Gestire adempimenti di natura fiscale;

Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

Svolgere attività di marketing;

Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanziaria e marketing;

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**:

Riconoscere e interpretare:

Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda;

I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse;

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di impresa;

Riconoscere i vari modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati;

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti;

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.

Quadro orario (del percorso di studi AFM....)

DISCIPLINA	n. ore per discipline in ciascun anno scolastico				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Matematica applicata	4	4	3	3	3
Fisica	2				
Diritto ed Economia politica	2	2	6	5	6
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate	2	4			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attivita' alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica 33 ore annuali trasversali per 5 anni					

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio**

DISCIPLINA	DOCENTE	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione	BISACCIA LUISA			X
Italiano e Storia	ALAIMO GIUSEPPA			X
Inglese	SCHILLACI VENTURA CONCETTA	X	X	X
Francese	ANDOLINA MARIA SERENA	x		X
Matematica	COSTANZA IOLE			X
Diritto Economia politica	DI ROSA LILLO	X	X	X
Economia Aziendale	ROMANO SALVATORE	X	X	X
Scienze Motorie	FONTANA GIACINTO			X
Sostegno	VERDE CALOGERO	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni (due di sesso femminile e otto di sesso maschile). È presente un alunno con disabilità, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il contesto socio-culturale di provenienza degli studenti si caratterizza per un livello generalmente medio-basso. L'ambiente di vita, inoltre, offre stimoli culturali piuttosto limitati.

Nonostante il numero contenuto di alunni, il gruppo classe ha evidenziato nel corso dell'anno diverse criticità, quali: scarsa attenzione, ridotto interesse per le attività scolastiche, irrequietezza comportamentale e difficoltà nel rispetto delle regole basilari della convivenza scolastica. Le misure disciplinari adottate dal Consiglio di Classe e le strategie didattico-educative messe in atto hanno consentito un parziale miglioramento della situazione solo nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

La frequenza scolastica è risultata fortemente discontinua per la maggior parte degli studenti, con un numero elevato di assenze, in molti casi documentate da certificazione medica. Solo tre alunni hanno mantenuto una partecipazione regolare e continuativa.

Alcuni studenti si sono distinti per senso di responsabilità, puntualità, serietà e partecipazione attiva. Dal punto di vista relazionale, si sono sviluppati legami amichevoli piuttosto stabili, anche grazie alla continuità del gruppo nel tempo.

Il Consiglio di Classe ha operato con l'obiettivo prioritario di definire e applicare criteri disciplinari condivisi, che hanno però prodotto solo qualche limitato effetto positivo in termini di rispetto delle regole e convivenza civile.

Sotto il profilo dell'apprendimento, le osservazioni sistematiche effettuate fin dall'inizio dell'anno, unite alle conoscenze pregresse dei docenti già operanti nel Consiglio di Classe negli anni precedenti, hanno permesso di individuare tre gruppi omogenei per livello di preparazione:

1. **Una studentessa** ha una buona preparazione di base ed è in possesso di adeguate capacità di osservazione, comprensione ed elaborazione.
2. **Un gruppo** di studenti mostra competenze essenziali ed è in grado di cogliere gli aspetti più generali dei contenuti proposti, ma con difficoltà operative ed espressive.
3. **Un altro gruppo** ha carenze significative nelle conoscenze di base e limitate capacità logico-deduttive ed espressive, che necessitano di costante guida, rinforzo e sostegno che non sempre e non tutti accettano di buon grado.

Le modalità di verifica adottate hanno previsto l'impiego di prove scritte (temi, esercizi strutturati, quesiti a scelta multipla, completamento, questionari) e prove orali (interrogazioni brevi e lunghe, esercizi strutturati e semi-strutturati).

I criteri valutativi hanno tenuto conto dei seguenti indicatori: progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di partecipazione alle attività didattiche, impegno personale, puntualità nella consegna dei compiti, qualità dei contenuti prodotti e grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali.

Obiettivo comune del Consiglio di Classe è stato quello di promuovere l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità proprie delle varie discipline, in una prospettiva formativa orientata sia alla crescita culturale sia all'inserimento consapevole nel mondo del lavoro e della società. Il recupero dopo il I quadrimestre si è svolto in itinere nel corso dell'intero II quadrimestre.

Pur permanendo, in alcuni casi, fragilità riconducibili a lacune pregresse non del tutto colmate e in qualche caso niente affatto colmate nemmeno nella seconda parte dell'anno scolastico, quando in generale si è rilevato un

miglioramento dell'impegno e della partecipazione solo da parte di alcuni alunni che, nel primo quadrimestre, avevano riportato esiti insufficienti.

Il giorno 6 maggio 2025 la classe ha svolto la simulazione della prima prova di esame italiano. Giorno 7 maggio ha svolto la simulazione della seconda prova di esame economia aziendale.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	ALUNNO	Classe di Provenienza
1		IV A
2		IV A
3		IV A
4		IV A
5		IV A
6		IV A
7		IV A
8		IV A
9		IV A
10		IV A
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE**Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno**

concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sintesi, per l'ammissione agli esami di Stato, nel rispetto delle novità introdotte dalla Legge 150/2024, si terrà conto dei seguenti requisiti:

- Voto $\geq 6/10$ in tutte le discipline (salvo deroga)
- Voto di comportamento $\geq 6/10$
- Frequenza $\geq 3/4$ del monte ore annuale
- Partecipazione alle prove INVALSI 2025
- Svolgimento dei percorsi PCTO

Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia...	...Lingua inglese.	Lingua FranceseMatematica applicata.	...Diritto/EconomiaEconomia aziendaleScienze motorie....
Lezione interattiva guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifica lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifica breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio					*				*	
Componento/Problema		*		*			*			
Questionario		*	*		*	*		*	*	*
Test			*		*		*	*		*
Relazione		*			*					
Esercizi		*		*	*		*	*	*	
Traduzioni			*							
Problem solving					*	*	*		*	

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia...	...Lingua inglese.	Lingua FranceseMatematica applicata.	...Diritto/EconomiaEconomia aziendaleScienze motorie....
Lavoro di gruppo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Recupero	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Didattica rovesciata	*	*	*		*	*			*	*

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.

7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- risultati dei corsi di recupero
- debiti formativi
- frequenza
- attenzione
- interesse
- impegno
- partecipazione
- ritmo di apprendimento
- metodo di lavoro

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 10/11/13 Marzo 2025, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con le diverse piattaforme.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia **A** (Analisi e interpretazione di un testo letterario) – Proposta _____

CANDIDATO _____

CLASSE V SEZ ____

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non rispettata alcun vincolo (2) ○ Rispetta parzialmente i vincoli richiesti (4) ○ Rispetta in modo sufficiente i vincoli richiesti (6) ○ Rispettata in modo completo tutti i vincoli richiesti (8) ○ Rispetta in modo completo, puntuale ed efficace tutti i vincoli richiesti (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ○ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione e analisi confuse e lacunose (4) ○ Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette (8) ○ Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette (12) ○ Comprensione e analisi precise ed articolate (16) ○ Comprensione e analisi esaurienti e approfondite (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interpretazione limitata e priva di considerazioni personali (2) ○ Interpretazione schematica (4) ○ Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita (6) ○ Interpretazione completa e diverse considerazioni personali (8) ○ Interpretazione puntuale, ampia ed evidenzia capacità critiche (10) 	

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ○ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ○ Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) ○ Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) ○ Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) ○ Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) ○ Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. ○ Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) ○ Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) ○ Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) ○ Forma corretta. Lessico appropriato (16) ○ Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ○ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) ○ Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) ○ Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) ○ Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) ○ Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	

N. B. 1) Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (diviso per 5 + arrotondamento).

2) Sono ammesse le valutazioni intermedie.

Punteggio totale attribuito: _____ /100:5	Punteggio _____ /20
---	---------------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia **A** (Analisi e produzione di un testo argomentativo) – Proposta _____

CANDIDATO _____ Classe V Sez _____

Punteggio totale attribuito: _____ /100:5	Punteggio _____ /20
---	---------------------

Canicattì li _____

Il Presidente _____

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia **B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo) – Proposta _____

CANDIDATO _____ Classe V Sez _____

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni (4) ○ Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni (8) ○ Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni (12) <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni (16) ○ Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico (2) <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato schematico e non sempre lineare (4) ○ Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) ○ Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (8) ○ Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Carente e incompleta; con riferimenti culturali inadeguati e frammentari (2) <ul style="list-style-type: none"> ○ Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici (4) ○ Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali (6) <ul style="list-style-type: none"> ○ Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali (8) ○ Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali (10) 	

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ○ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ○ Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) ○ Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) ○ Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) ○ Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. ○ Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) <ul style="list-style-type: none"> ○ Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) ○ Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) <ul style="list-style-type: none"> ○ Forma corretta. Lessico appropriato (16) ○ Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ○ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) ○ Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) ○ Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) <ul style="list-style-type: none"> ○ Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) ○ Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	

N. B. 1) Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (diviso per 5 + arrotondamento).

2) Sono ammesse le valutazioni intermedie.

Punteggio totale attribuito: _____ /100:5	Punteggio _____ /20
---	---------------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia **B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo) – Proposta _____

CANDIDATO _____ Classe V Sez _____

Punteggio totale attribuito: _____ /100:5	Punteggio _____ /20
---	---------------------

Canicattì, li _____

Il Presidente _____

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia **C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) – Proposta _____

CANDIDATO _____

CLASSE V SEZ. _

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ○ Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati (4) ○ Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati (8) <ul style="list-style-type: none"> ○ Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati (12) ○ Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci (16) ○ Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico (2) <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato schematico e non sempre lineare (4) ○ Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro (8) ○ Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Carente e incompleta; con riferimenti culturali inadeguati e frammentari (2) <ul style="list-style-type: none"> ○ Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici (4) ○ Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali (6) <ul style="list-style-type: none"> ○ Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali (8) ○ Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali (10) 	

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ○ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ○ Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) ○ Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) ○ Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. ○ Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) <ul style="list-style-type: none"> ○ Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) ○ Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) <ul style="list-style-type: none"> ○ Forma corretta. Lessico appropriato (16) ○ Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	

<ul style="list-style-type: none"> ○ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ○ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) ○ Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) ○ Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) ○ Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) ○ Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	
--	---	--

Punteggio totale attribuito: _____ /100:5	Punteggio _____ /20
---	---------------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia **C** (Analisi e produzione di un testo argomentativo) - Proposta _____

CANDIDATO _____ Classe V Sez _____

N. B. 1) Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (diviso per 5 + arrotondamento).
2) Sono ammesse le valutazioni intermedie.

Punteggio totale attribuito: _____ /100:5	Punteggio _____ /20
---	---------------------

Canicattì, li _____

Il Presidente _____

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...

coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE		20	...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

INDICATORI	LIVEL LI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un' impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Organizzazione

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

- **Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico**
- **non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico**
- **svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.**

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto, mentre nel triennio CAT e IPA è stato assegnato al docente di Storia, Scienze agrarie (IPA) e Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (CAT). I docenti di tali discipline hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica (modificare secondo attività effettivamente svolte)

- Progetto educativo antimafia " Pio La Torre" della durata di 20 ore
- Incontri con le forze dell'ordine
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Giornata della memoria
- Giornata in ricordo delle foibe
- Giornata della legalità
- Progetti territori di memoria

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorso / Attività	Discipline coinvolte	Documenti/ Testi proposti
Genesi dell'Unione Europea - le Istituzioni	Diritto 5 Storia 4 ore Lingua francese 3 ore Lingua inglese 3 ore	Libri di testo Documenti
Sistema economico mondiale e globalizzazione	Economia aziendale 3 ore Economia politica 5 ore Matematica 2 ore	Testi Video Documenti
La Costituzione Italiana La come valore per condividere con altri diritti, doveri e responsabilita'	Storia 2 ore Religione 2 ore	Documenti Video
Cittadinanza digitale GDPR privacy e sicurezza	Diritto 2 ore Storia 2 ore	Documenti Video

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella. (da modificare secondo i percorsi effettivamente trattati nella classe oggetto del presente documento)

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	DOCUMENTI TESTI PROPOSTI
LA COMUNICAZIONE	TUTTE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE VIDEO
L'UNIONE EUROPEA	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA.POLITICA, ECONOMIA AZIENDALE	TESTI
IL LAVORO	TUTTE	DOCUMENTI TESTI
LA GLOBALIZZAZIONE	TUTTE	TESTI, COPIE

PERCORSI PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale - integrato.

Si è cercato di rafforzare interessi, motivazioni, abilità e attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. La classe ha partecipato ad una serie di incontri per conoscere l'offerta formativa di numerose Università sia pubbliche che private. E' stata favorita, altresì, la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di incontri con le realtà lavorative del territorio.

Attività	Periodo	ore	Note
EIPASS	2022/2023	65	
EIPASS	2023/2024	65	
EIPASS	2024/2025	45	
Orientamento Università Palermo	2024/2025	6	
Orientamento Università Agrigento	2024/2025	6	
Attestato sicurezza nei posti lavoro D. L.vo 81/2008	2022/2023	10	
PCTO Estero –	Luglio 2024	90	
Open day UNIKORE ENNA	2024/2025	6	
Orienta Sicilia	2024/2025	6	
Salone orientamento Università Catania	2024/2025	6	
Progetto Aspasp Tenuta Vitanza	2024/2025	5	
Castello Chiaramontano Territori di memoria	2024/2025	5	

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE	STRUMENTI
<p>Approccio critico verso le discipline e le loro tematiche.</p> <p>Lavoro di gruppo e di ricerca.</p> <p>Lezione guidata ed in forma dialogica.</p> <p>Lezione interattiva.</p> <p>Apprendimento attraverso il fare e l'operare.</p> <p>Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.</p> <p>Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Lim</p> <p>Laboratorio</p> <p>Aula multimediale</p> <p>IPad</p> <p>Biblioteca</p> <p>PC Desktop e Laptop</p>

MODALITÀ DI RECUPERO

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

	ATTIVITÀ PREVISTE	DISCIPLINA
Recupero curricolare	Gruppi di studio- attività personalizzate	Tutte quelle interessate oppure da definire dopo la I prima valutazione interperiodale
Recupero trasversale	<p>Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche</p> <p>Progetti scolastici POF interdisciplinari</p>	Tutte

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Utilizzare in modo ottimale il libro di testo
- Costruire mappe concettuali, tabelle e schemi semplificativi di tematiche studiate

2. PROGETTARE:

- Comprendere le consegne dei lavori assegnati
- Ordinare informazioni, dati e materiali in funzione delle attività da svolgere
- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Individuare, reperire, utilizzare, secondo un valido criterio, informazioni e dati
- Utilizzare i sussidi appropriati
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Definire in modo appropriato i fenomeni
- Individuare le caratteristiche comuni e non comuni
- Sviluppare la capacità di individuare analogie e differenze, compatibilità e incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni appartenenti ad ambiti diversi
- Saper rielaborare i testi e contestualmente le informazioni in esse contenute

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Reperire ed utilizzare le informazioni
- Saper valutare l'attendibilità e utilità dell'informazione
- Individuare analogie e differenze
- Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti
- Saper distinguere fatti ed opinioni

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- Saper interagire con gli altri:
- adottando linguaggio e comunicazione in base al contesto;
- esprimendo il proprio pensiero in modo corretto, ascoltando gli interlocutori
- Utilizzare i linguaggi specifici per esprimere le proprie conoscenze disciplinari

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Consolidare il rapporto con gli altri apprezzando il valore delle regole comportamentali
- Rispettare i valori e la sfera privata degli altri

- Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni
- Imparare a lavorare in gruppo

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Riconoscere e rispettare i limiti, le regole e le responsabilità imposti dalla istituzione scolastica
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti nell'ottica del superamento (sapersi porre obiettivi di grado sempre più elevato)
- Analizzare il proprio comportamento per acquisire forme di autocontrollo ed autonomia
- Acquisire la consapevolezza del valore delle cose, dell'ambiente e del bene pubblico

Competenze chiave di apprendimento

ASSI CULTURALI	COMPETENZE
LINGUISTICO - COMUNICATIVO	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico. Acquisire strumenti per interagire in contesti di vita e professionali, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi produttivi e per esprimere le proprie qualità di relazione e di comunicazione.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>
STORICO-SOCIALE	<p>Comprensione critica della dimensione teorico - culturale dei saperi e delle conoscenze. Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale.</p>
MAT./SCIENTIFIC O	<p>Comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico - scientifico. Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici, tecnologici e individuare le interconnessioni tra i saperi</p>
TECN./PROFESS.L E	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOMECLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI	
IMPARARE AD IMPARARE <i>(competenza personale)</i>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: · fonti di informazione ed esperienze di vario tipo · tempi · strategie e metodo di lavoro	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico- tecnologico · Asse storico- sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	

PROGETTARE	<p>Elaborazione e realizzazione di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · stabilire obiettivi significativi · valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo · verificare i risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	<ul style="list-style-type: none"> · Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. · Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: · comprendere i diversi punti di vista · gestire la conflittualità · contribuire alla realizzazione delle attività collettive	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> · Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale · Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> · Analizzare e valutare i dati · Formulare e verificare ipotesi · Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · analogie e differenze · cause ed effetti · relazioni tra il particolare ed il generale 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentare elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo guidato
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	<p>Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Asse Dei Linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse Storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

in attuazione delle “Linee Guida per l’Orientamento”

(D:M: n.328 del 22 dicembre 2022)

La riforma per l’orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è orientata a costruire - sia a livello ministeriale che nell’ambito di accordi tra Governo, regioni ed Enti locali - un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento e europeo sull’orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. La scuola ha individuato come tutor per l’orientamento formativo il prof. Lo Brutto Pio Antonio. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell’istruzione per perseguire tre obiettivi principali:

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità,
- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire l’accesso all’istruzione terziaria

Il nostro sistema di orientamento, inoltre, è volto a garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato dal Piano d’azione del pilastro europeo dei diritti sociali, e facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le competenze orientative sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- competenze orientative generali;
- competenze orientative specifiche.

Le competenze orientative specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie
- necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”. Inoltre l’orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l’obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Obiettivi:
- Rinforzare il metodo di studio
- Potenziare il senso di responsabilità
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere l'offerta formativa superiore
- Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali

Religione

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Anno scolastico 2024/2025

Classe V A

Docente: Bisaccia Luisa

Materia: Religione cattolica

Presentazione della classe: Il gruppo classe è apparso coeso ed omogeneo, ed è stato animato da relazioni interpersonali distese ed amichevoli. Dal punto di vista disciplinare gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica sia nelle dinamiche di gruppo che nei confronti degli insegnamenti. Le lezioni, per lo più frontali, sono anche state dialogate e partecipate e hanno spesso fornito occasione di confronto e di discussione. I ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione per gli argomenti proposti con interventi stimolanti.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Analizzano la propria identità paragonandola col messaggio cristiano, al fine di sviluppare un modesto senso critico e un personale progetto di vita.	Comprendono la funzione della religione nella società contemporanea e quella della secolarizzazione del pluralismo, di nuovi fermenti religiosi e della globalizzazione; Riconoscono il Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento della nascita, morte e risurrezione di Cristo.	In un contesto multiculturale, sanno motivare le proprie scelte di vita, paragonandole alla visione cristiana di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Localizzano la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, confrontandolo con quello delle altre religioni e sistemi di pensiero.

<p>Producono una riflessione critica e personale su una determinata questione.</p>	<p>Apprendono le principali problematiche di tipo etico e culturale.</p>	<p>Assumono una posizione sulle diverse tematiche e sanno prendere una posizione sulle proprie convinzioni e sulle proprie idee.</p>
--	--	--

<p>Sanno collegare con spirito critico, ma non pregiudiziale, i contenuti religiosi.</p>	<p>Comprendono le nozioni proposte relative ad alcuni fondamenti teologico-biblici.</p>	<p>Hanno raggiunto una modesta consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana</p>

Metodologie (esempio)

Lezione frontale - lezione dialogata - dibattito in classe approfondimenti individuali in classe – accostamento diretto a documenti biblici - costruzioni di mappe concettuali o schemi ragionati - visione di documenti filmati- ascolto di canzoni.

Attività di recupero: Tenendo conto che per l'I.R.C. è prevista una sola ora settimanale di lezione, le attività di recupero per gli alunni in difficoltà, sono state effettuate durante la lezione, mediante la riduzione e la semplificazione dei contenuti e delle consegne, la gratificazione dei risultati positivi ottenuti, anche se minimi, la guida dell'insegnante. Per quanto riguarda l'area comportamentale, sono state adottate le seguenti strategie: richiamo verbale a un maggiore senso di responsabilità, riflessione sul proprio comportamento, e rinforzo dei comportamenti corretti.

Strumenti di lavoro

Libro di testo - LIM - fotocopie - sistemi multimediali - Bibbia - Documenti del Concilio Vaticano II - Testi di canzoni - Film.

Modalità di verifica:

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato attraverso dei test o verifiche orali. Nella valutazione si è tenuto conto non solo del risultato raggiunto, ma anche del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e della socializzazione.

Programma svolto:

LA RICERCA DI DIO

- Politeismo e monoteismo;
- Religioni naturali e religioni rivelate;
- Ateismo, fede e agnosticismo;
- Le domande di senso;
- La rivelazione cristiana;
- Fede e scienze.

LE RELIGIONI NEL MONDO

- La globalizzazione e il pluralismo;
- Le religioni abramitiche;
- L'Ebraismo;
- L'Islam;
- Il Cristianesimo e le Chiese cristiane;
- Le religioni orientali.

I PRINCIPI DELLA BIOETICA CRISTIANA

- Biotecnologie e OGM

- La clonazione
- La fecondazione assistita
- L'aborto
- L'Eutanasia

05/05/2025

L'insegnante

Luisa Bisaccia

Disciplina 2 (Italiano)

Allegare scheda con gli Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Inserire Programma svolto

(N.B. si devono inserire le schede e i programmi svolti per tutte le discipline, l'indice si aggiornerà automaticamente)

Disciplina: ITALIANO

Prof.ssa Giuseppa Alaimo

Libro di testo V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi *LETTERATURA-Istruzioni per l'uso* Vol. 3 A/ 3B, Edizione SEI

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed internazionale
- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti ASL di riferimento
- Utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo per saper interagire adeguatamente in ambito europeo ed internazionale

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti	Linee di evoluzione della lingua dall'Unità Nazionale ad oggi. Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.	Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.

<p>Maturare la conoscenza diretta degli autori della nostra letteratura</p> <p>Operare collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali</p>	<p>Autori e testi più rappresentativi del periodo studiato.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Conoscere termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo.</p>	<p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei /nei testi letterari più rappresentativi</p> <p>Contestualizzare testi ed opere letterarie.</p> <p>Identificare ed analizzare temi, argomenti ed idee sviluppate degli autori studiati.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</p> <p>Interpretare ed analizzare testi letterari</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia, anche dell'ambito specifico.</p> <p>Utilizzare termini tecnici scientifici e relativi al settore di indirizzo.</p>
---	--	--

Disciplina: Italiano

Programma svolto

L'età del Realismo

Contesto storico - culturale del secondo Ottocento

Positivismo: affermazione scientifica e darwinismo

Pre-naturalismo. Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, trama. I fratelli de Goncourt, *Germinie Lacerteux*, trama.

Scapigliatura, Naturalismo, Verismo

Giovanni Verga

La vita, il pensiero, la poetica

Opere giovanili e svolta verista, il *Ciclo dei Vinti*

La raccolta di novelle *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*

Il romanzo-capolavoro *I Malavoglia*

Mastro don Gesualdo

Testi

Rosso Malpelo (da “Vita dei campi”)

La roba (da “Novelle Rusticane”)

La “ricchezza” dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo (da “I Malavoglia” cap. I)

Il finale del romanzo (da “I Malavoglia” cap. XV)

La morte di Mastro-don Gesualdo (da “Mastro-don Gesualdo”: parte IV, cap. V)

Approfondimento: *Il lavoro dei carusi* (L. Franchetti, S. Sonnino, "La Sicilia del 1876") lettura; "I 'Carusi' delle Zolfare: gli Schiavi – Bambini siciliani del XIX e XX secolo" a cura di Vanilla Magazine (documentario). Disciplina dell'attività lavorativa dei minori; quadro normativo: artt. 34 e 37 della Costituzione; fonti internazionali e comunitarie.

L'età del Decadentismo

Il Decadentismo: la crisi delle certezze scientifiche e il ruolo del poeta.

I poeti maledetti e il Simbolismo

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero e poetica

Myricae ed *I Canti di Castelvecchio*

Testi

La poetica del fanciullino (da “Il fanciullino”)

Arano, Lavandare, X agosto (da “Myricae”)

Il gelsomino notturno (da “Canti di Castelvecchio”)

Sempre vedendo in alto ... il nostro tricolore, (da “La Grande proletaria si è mossa”)

Luigi Pirandello

Vita, pensiero e poetica

Novelle per un anno

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno e centomila*.

Le trame dei romanzi

Testi

Il sentimento del contrario: la donna truccata (da “L'Umoreismo”)

La Patente, Il Treno ha fischiato (da “Novelle per un anno”)

Cambio treno (da “Il Fu Mattia Pascal”, cap.VII)

Mia moglie e il mio naso (da “Uno nessuno centomila” libro I cap. I)

Le Avanguardie

Il Futurismo. L’Ermetismo

Testi

Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento*, (da “Zang Tumb Tumb”)

Manifesto del Futurismo,

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Giuseppe Ungaretti

Vita, pensiero e poetica

L’Allegria e Sentimento del tempo

Testi

Veglia, Soldati, Allegria di naufragi, (da “L’allegria”)

La madre (da “Sentimento del tempo”)

Il Neorealismo

Caratteri generali del periodo storico e del movimento letterario

Contenuti da trattare presumibilmente dopo il 15 maggio

Primo Levi e *Se questo è un uomo*

Testi

Voi che vivete sicuri. L’arrivo ad Auschwitz (da “Se questo è un uomo” cap. II)

Disciplina: **STORIA**

Docente: Giuseppa Alaimo

Libro di Testo: Paolo Di Sacco, “È storia. Storie quotidiane. Storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale” Vol. 3. Edizione Sei

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici individuandone le eventuali ripercussioni nel presente.
- Riconoscere nella storia l’evoluzione della società in relazione allo sviluppo economico- finanziario dei singoli paesi

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, dimensione diacronica, conf. le epoche, e dimensione sincronica , conf. aree geografiche diverse</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI sec.</p> <p>Aspetti caratterizzanti della storia del Novecento e il mondo attuale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana.</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo studiato.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra l'evoluzione scientifica e tecnologica e contesti socio-economici, politici e culturali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia.</p> <p>Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica, in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica pluridisciplinare situazioni e problemi.</p> <p>Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della Costituzione italiana.</p>

Disciplina: Storia

Programma svolto

- I problemi dell'Italia postunitaria. Destra e Sinistra storica. La crisi di fine Ottocento. (sintesi)

Documento del 15 Maggio – **Classe Indirizzo**

- L'avvento della "società di massa"
- La *Belle époque*
- Il diritto di voto si allarga, crescono i primi partiti di massa.
- L'Italia giolittiana
- Grandi nazioni crescono oltre l'Europa
- L'Europa verso la guerra
- La Grande Guerra: "l'inutile strage"
- Gli errori di Versailles
- La Rivoluzione d'Ottobre
- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- La difficile prova del 1929
- Lo sforzo totalitario del fascismo
- Il nazismo in Germania
- Lo stalinismo in Unione Sovietica

Contenuti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

- Verso la guerra
- La Seconda guerra mondiale (cenni)

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Fontana Giacinto

Presentazione della classe

La classe è composta da 10 alunni/e.

Un alunno con PEI

Gli alunni, hanno risposto alle attività proposte con interesse e adeguata partecipazione.

Tale approccio alla disciplina si è riscontrato sia nelle attività in presenza che nelle attività di didattica a distanza. Lo studio, in generale, si è rivelato adeguato a quanto richiesto dai contenuti curricolari. Gli alunni hanno raggiunto in generale una buona preparazione.

È da sottolineare che, per tutti gli alunni, si è tenuta in considerazione, la complessità del processo di apprendimento maturato nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica.

Metodologie

L'impostazione metodologica si è basata sul coinvolgimento attivo degli alunni. La trattazione teorica dei contenuti è stata sempre accompagnata, da numerosi esempi che hanno messo in luce i casi particolari, e ne hanno rafforzato la comprensione.

Il percorso di apprendimento si è realizzato Classroom, spiegazione di argomenti con files video di supporto in remoto agli alunni.

Le attività Pratiche sono state svolte in palestra, per quello che è stato possibile nel rispetto delle leggi previste dal piano di emergenza pandemico.

Strumenti di lavoro

Libro di testo

Palestra

Mappe concettuali

Supporti informatici

Ricerche in rete

Unità didattiche- Percorso Formativo

Potenziamento fisiologico, mobilità articolare e muscolare, esercizi di allungamento e stiramento(stretching) esercizi di coordinazione, per una perfetta forma fisica.

- **Conoscenze. Pratica**

- **Grandi attrezzi:**, Tennistavolo fondamentali di gioco.
 - **Piccoli Attrezzi:**Funicelle,bacchette, badminton(racchette)
 - **Preatletica generale:**resistenza alla fatica.
 - **Esercizi aerobici** a corpo libero e di potenziamento muscolare, eseguiti in ambiente naturale con percorsi didattici andature con diverse velocità, test di verifica.
 - **Esercizi di postura**,esercizi specifici per il dorso,addome,colonna vertebrale,arti superiori ed inferiori.
 - Esercizi al suolo,esercizi correttivi eseguiti con le bacchette.
- **Conoscenze teoriche**
- Cenni di primo soccorso e uso del defibrillatore

Uso abuso e dipendenze

Le droghe leggere

Il doping

Tennis tavolo

Badminton

Calcio tennis

Diffusione di nuovi sport nella grande guerra

Lo sport nella Prima guerra mondiale

lo sport nel periodo nazi-fascista

lo sport nel periodo della seconda guerra mondiale

Le olimpiadi moderne e il barone Pierre de Coberten

Le olimpiadi

Le olimpiadi di mosca

Le olimpiadi del 2016 in brasile

Calcio a cinque

Calcio a undici

Pallavolo

Palla canestro

Atletica leggera

Attività multidisciplinare

Il Marketing nello sport

Ed. Civica

Lo sport nell'economia globale

NARO 11/05/2025

Il Docente

Prof. Fontana Giacinto

Materia	<div style="border: 1px solid blue; padding: 20px; text-align: center;"> <h1 style="margin: 0;">MATEMATICA APPLICATA</h1> <p style="margin: 10px 0;">Anno scolastico <u>2024/2025</u></p> </div>
Docente	<hr style="border: 1px solid blue;"/> <p style="text-align: center;">COSTANZA IOLE</p>
LIBRI DI TESTO	MATEMATICA A COLORI- EDIZIONE ROSSA VOLUME 3 BASE+ EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ED. PETRINI
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe VA AFM, composta da 10 alunni, di cui un alunno con PEI; nel complesso si presenta composta da allievi dotati di mediocre attitudine per la disciplina con discreto senso di responsabilità anche se e scarso il livello di autonomia raggiunto.</p> <p>In generale, il ritmo di apprendimento è penalizzato da uno scarso impegno domestico per la maggior parte degli allievi, con qualche alunno che presenta mediocre capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Carenti nella preparazione di base, alcuni alunni risultano essere demotivati e/o restii all'apprendimento della disciplina, nonostante i continui richiami all'impegno e all'attenzione.</p> <p>Ciò ha mortificato gli obiettivi attesi dagli stessi in termini di profitto.</p> <p>Ciò nonostante, sulla scorta degli argomenti trattati, i risultati raggiunti, possono ritenersi accettabili.</p>

	<p>A tal fine, vi è da rilevare che il gruppo classe, in riferimento ai livelli di apprendimento, può essere distinto su tre ordini di livelli: un primo gruppo, costituito da 2-3 elementi, più motivati e con adeguati requisiti di base, è riuscito a raggiungere risultati più che soddisfacenti;</p> <p>la maggior parte degli alunni, caratterizzati da una attenda partecipazione alle diverse attività hanno raggiunto livelli sufficienti di conoscenze;</p> <p>solo in pochi, viste le lacune pregresse, le inevitabili difficoltà riscontrate nell'affrontare i singoli argomenti proposti, nonché il poco impegno nell'apprendere, inteso anche come impegno domestico, sono riusciti ad raggiungere livelli di quasi sufficienza.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Trasversali</p> <p>In raccordo con gli obiettivi generali fissati dal C.d.C, lo studio della matematica ha permesso agli alunni di acquisire agli allievi competenze in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso di un linguaggio adeguato, da utilizzare in situazioni concrete; • Sapere tradurre i concetti appresi, alle diverse situazioni reali che si potranno prospettare ne loro futuro professionale; • Capacità di ricercare le fonti a cui attingere per la risoluzione di problemi concreti, nonché l'utilizzo adeguato delle informazioni ottenute; • Capacità di organizzarsi e lavorare in modo autonomo sostenendo e documentando le proprie affermazioni. <p>Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trasformare una equazione ad una incognita ad una a due incognite; le disequazione a due incognite; • Studiare e rappresentare graficamente e per grandi linee, un funzione a due variabili in relazione alla determinazione del suo dominio; • Saper affrontare un problema di natura finanziaria e risolverlo nella maniera più consona.
<p>Contenuti</p>	<p>Vedi allegato programma</p>
<p>Metodi di insegnamento</p>	<p>E' stata utilizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lezione frontale partecipata - Esercizi guidati alla lavagna

	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi applicativi graduali - Attività di piccoli gruppi con tutoraggio da parte degli stessi alunni
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Lavagna multimediale</p> <p>Libro di testo</p> <p>Quaderni degli alunni</p> <p>Appunti vari da altri testi</p> <p>Social media</p>
Tipologie di verifica	<p>Classica interrogazione alla lavagna</p> <p>Esercitazioni guidate dal docente</p> <p>Esercizi di approfondimento e potenziamento</p> <p>Interventi mirati dal posto</p> <p>Verifiche periodiche scritte.</p> <p>Invio di compiti da parte degli alunni su piattaforma</p> <p>Verifiche on line durante le video lezioni.</p>

COMPLEMENTI E ANALISI- FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- **Disequazioni di due variabili**

Disequazioni di due variabili lineari e quadratiche

Disequazioni fratte di due variabili

Sistemi di disequazioni di due variabili

- **Funzione di due variabili**

Definizione e Dominio

RICERCA OPERATIVA- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE

- **Introduzione alla ricerca operativa**

Le fasi della ricerca operativa

Classificazione dei problemi di scelta

- **Problemi di scelta in condizione di certezza**

Caso continuo

Caso discreto

- **Il problema delle scorte**

RICERCA OPERATIVA- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA IN DUE VARIABILI

- **Introduzione alla programmazione lineare**

- **Problemi di programmazione lineare in due incognite**

Metodo grafico

NARO LI' _____

La PROFESSORESSA

Iole Costanza

Anno scolastico 2024-2025

Scheda sintetica disciplinare Classe VA AFM

Attività disciplinari

Disciplina: ECONOMIA PUBBLICA

Docente: Lillo Di Rosa

Presentazione della classe

Documento del 15 Maggio - Classe Indirizzo

La classe è composta da 10 alunni di cui uno con il PEI.

I restanti alunni si sono distinti per livelli diversificati di partecipazione ed impegno, per cui alcuni evidenziano una più discreta preparazione disciplinare ed opportunamente guidati riescono ad analizzare anche casi reali evidenziando capacità di analisi e di sintesi, altri hanno raggiunto una preparazione disciplinare sufficiente ed accettabile, pochi evidenziano delle incertezze e qualche lacuna pregressa-

COMPETENZE - CAPACITA' - ABILITA'

Quasi tutti gli alunni sono in grado di rielaborare le informazioni acquisite, alcuni riescono a volte a sviluppare qualche critica personale.

In parte sanno effettuare a volte delle scelte per ottimizzare il percorso risolutivo, utilizzando al meglio le risorse disponibili.

Metodologie

Attraverso l'uso di metodi espositivi deduttivi integrati a quelli di indagine induttive e a tecniche miranti al potenziamento delle abilità operative si è evitato un apprendimento puramente nozionistico e mnemonico.

Le lezioni frontali sono state integrate a quelle interattive e alla discussione guidata unitamente alla lettura di documenti giuridici e articoli di quotidiani pertinenti all'argomento trattato e ai collegamenti con la realtà socio-economica e giuridica soprattutto in materia di finanza pubblica

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate durante le lezioni, semplificando i contenuti ed utilizzando sintesi e mappe concettuali.

Strumenti di lavoro

- a) Libro di testo
- b) Sussidi didattici e testi di approfondimento: Costituzione, codice civile, , giornali e ricerche telematiche
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM

PROGRAMMA SVOLTO

ECONOMIA PUBBLICA

INTERVENTO DELLO STATO

LA SCIENZA DELLE FINANZE

- I bisogni pubblici
- I servizi pubblici

La politica finanziaria

- Il ruolo dello Stato nell'economia. Evoluzione
- Le condizioni di equilibrio del sistema
- La Pubblica amministrazione come operatore economico
- Gli obiettivi della finanza

- Gli strumenti della finanza pubblica
- La politica di sviluppo
- La politica di stabilizzazione
- La politica di redistribuzione

LA POLITICA DELLA SPESA

- La spesa pubblica
- L'incremento della spesa pubblica
- La classificazione delle spese pubbliche
- La gestione amministrativa della spesa
- La struttura della spesa pubblica in Italia
- Gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale
- La manovra della spesa e gli obiettivi dell'intervento pubblico
- La teoria del moltiplicatore
- Critiche alla teoria keynesiana
- L'efficienza della spesa pubblica e l'analisi costi-benefici

LA POLITICA DELLE ENTRATE

- Le entrate pubbliche
- Criteri di classificazione
- I prezzi
- I tributi
- L'imposta
- Presupposto, elementi e fonte dell'imposta
- Le forme del prelievo fiscale
- Modalità di attuazione dell'imposta progressiva
- L'equità tributaria
- Universalità e uniformità dell'imposizione
- Confronto tra i diversi tipi di imposte
- I principi fondamentali nella gestione delle imposte
- Le fasi del procedimento applicativo delle imposte
- Gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico
- Il comportamento del contribuente
- L'evasione

- L'elusione
- La rimozione e l'elisione
- La traslazione
- L'ammortamento dell'imposta

LA POLITICA DI BILANCIO

- La funzione del bilancio
- I principi del bilancio
- Classificazione delle entrate e delle spese
- I risultati differenziali
- La programmazione e le diverse fasi
- La programmazione del fabbisogno e del ricorso al mercato
- L'individuazione dei centri di responsabilità
- Il bilancio dello Stato e i principi costituzionali
- Formazione ed approvazione
- Gli altri documenti di politica economica-finanziaria
- Le variazioni e l'assestamento

I BENI PUBBLICI E LE IMPRESE PUBBLICHE

- Il demanio
- I beni patrimoniali
- L'esercizio di impresa da parte dell'operatore pubblico
- La politica dei prezzi

IL SISTEMA TRIBUTARIO

- Lineamenti del sistema attuale
- Irpef

Docente: Lillo Di Rosa

Anno scolastico 2024-2025

Scheda sintetica disciplinare Classe VA AFM

Attività disciplinari

Disciplina: Diritto

Docente: Lillo Di Rosa

Presentazione della classe

La classe è composta da 10 alunni di cui uno in con il PEI.

I restanti alunni si sono distinti per livelli diversificati di partecipazione ed impegno, per cui alcuni evidenziano una più discreta preparazione disciplinare ed opportunamente guidati riescono ad analizzare anche casi reali evidenziando capacità di analisi e di sintesi, altri hanno raggiunto una preparazione disciplinare sufficiente ed accettabile, solamente per alcuni permangono incertezze e qualche lacuna pregressa

COMPETENZE - CAPACITA' - ABILITA'

Quasi tutti gli alunni sono in grado di rielaborare le informazioni acquisite, alcuni riescono a volte a sviluppare qualche critica personale.

In parte sanno effettuare a volte delle scelte per ottimizzare il percorso risolutivo, utilizzando al meglio le risorse disponibili.

Metodologie

Attraverso l'uso di metodi espositivi deduttivi integrati a quelli di indagine induttive e a tecniche miranti al potenziamento delle abilità operative si è evitato un apprendimento puramente nozionistico e mnemonico.

Le lezioni frontali sono state integrate a quelle interattive e alla discussione guidata unitamente alla lettura di documenti giuridici e articoli di quotidiani pertinenti all'argomento trattato e ai collegamenti con la realtà socio-economica e giuridica soprattutto della legislazione turistica.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate durante le lezioni, semplificando i contenuti ed utilizzando sintesi e mappe concettuali.

Strumenti di lavoro

- d) Libro di testo
- e) Sussidi didattici e testi di approfondimento: Costituzione, codice civile, codice del turismo, giornali ricerche telematiche
- f) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO

MODULO 1

LO STATO E GLI STATI

- Caratteristiche dello stato moderno, differenza fra Stato e società civile
- Stato - apparato e potere politico
- Sovranità e indipendenza
- Elementi costitutivi dello Stato
- La Costituzione
- Diverse forme di Stato e di Governo

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le relazioni internazionali
- Le fonti del diritto internazionale
- ONU

L'UNIONE EUROPEA

- Tappe dell'integrazione europea
- L'organizzazione
- Le leggi europee
- Le competenze
- Le politiche comuni

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

- Vicende costituzionali dello Stato italiano dall'unificazione alla Costituzione della repubblica italiana
- Dalla Costituzione degli anni cinquanta al duemila

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Libertà e uguaglianza
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Il principio di uguaglianza

- La tutela delle libertà
- Le diverse libertà riconosciute dalla Costituzione
- La Costituzione e l'economia
- I rapporti etico-sociali
- I doveri dei cittadini

ELEZIONI E ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE

- La democrazia nel sistema costituzionale italiano
- Il corpo elettorale, il voto, l'astensione
- I sistemi elettorali ed in particolare quello italiano
- Le conseguenze delle nuove leggi elettorali
- Forme di democrazia diretta e di partecipazione

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

IL PARLAMENTO

- La camera ed il senato
- Il parlamento in seduta comune
- I parlamentari
- Organizzazione e funzionamento
- La durata delle camere e il loro scioglimento anticipato
- Le funzioni del parlamento
- Il procedimento legislativo
- Le leggi costituzionali

IL GOVERNO

- Il governo nel sistema politico costituzionale
- La composizione del governo
- La formazione del governo
- Le crisi di governo
- La responsabilità politica e quella penale
- Le funzioni del governo
- I decreti - legge e i decreti legislativi
- I regolamenti

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il ruolo del Presidente della Repubblica
- Elezione, carica e supplenza
- La controfirma ministeriale
- I poteri

- La responsabilità

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Natura e funzione composizione
- Il giudizio sulle leggi
- Il giudizio sui conflitti
- Il giudizio sulle accuse
- Il giudizio sull'ammissibilità dei referendum
- Il ruolo della corte costituzionale in Italia

LA MAGISTRATURA (CENNI)

- Concetti generali sul potere, organizzazione e funzioni

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- Regioni ordinarie e a statuto speciale
- Competenza legislativa delle regioni
- Organi delle regioni

Il docente:

Lillo Di Rosa

Disciplina:Inglese

Docente: Schillaci Ventura Concetta

Presentazione della classe

La classe è formata da dieci alunni, di cui uno con PEI; gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto, rispettoso e responsabile.

Nonostante il numero degli studenti sia esiguo, i livelli di profitto raggiunti sono mediamente sufficienti. I fattori che hanno impedito o determinato un conseguimento di migliori risultati sono da attribuire alle carenze di base e alla difficoltà che incontrano alcuni di loro nell'affrontare lo studio di una lingua straniera. Alcuni studenti sono stati assiduamente presenti e particolarmente attivi nelle consegne riportando risultati discreti. Anche quelli con lacune pregresse, pur partecipando non molto regolarmente si sono sottoposti alle verifiche con risultati adeguati.

Competenze	Abilità
Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse economico, professionale e di attualità; comprendere l'importanza della L2 per comunicare	Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi. Saper rispondere scrivendo in modo pertinente, coerente, linguisticamente corretto e comprensibile a domande aperte su testi scritti.
Comprendere testi scritti su strategie di promozione e di marketing applicate al settore economico-finanziario	Interagire oralmente rispondendo su argomenti di studio. .Ascoltare e cogliere il senso generale del testo.

Metodologie

Attività di comprensione del testo scritto , specialmente durante il periodo di preparazione alle prove INVALSI,

Attività di recupero

Le attività di recupero si sono svolte prevalentemente nel periodo dicembre gennaio soprattutto sulla comprensione del testo.

Strumenti di lavoro

Libro di testo: New B on the Net G. Zani, A. Ferranti, casa editrice: Minerva Scuola; altro materiale predisposto dall'insegnante, sintesi di informazioni attinte da altri testi.

Programma svolto:

GLOBALIZATION:

The globalization process;

Leading players in globalization,

Main aspects of globalization;

Outsourcing-and- offshore outsourcing global issue.

MARKETING:

The role of marketing

The marketing mix (Four Ps);

The electronic marketplace;

Advertising.

THE UK SYSTEM OF GOVERNMENT:

The separation of powers;

The UK Parliament;

The Crown

THE US SYSTEM OF GOVERNMENT:

The US constitution and political system;

The legislative branch;

The executive branch;

The judicial branch.

THE EUROPEAN UNION

A brief history of European Integration;

The European Parliament;

The council of the European Union;

The European Commission;

The European Court of Justice;

The European Central Bank.

Brexit.

Il docente

Schillaci Ventura Concetta

SCHEDA SINTETICA DISCIPLINARE

Classe 5 sez. A A.F.M.

Docente: Maria Serena Andolina

Disciplina: Lingua francese

Presentazione della classe:

La classe è composta da dieci alunni, tra cui uno con Piano Educativo Individualizzato (PEI). Sebbene il numero degli alunni sia contenuto, dal punto di vista comportamentale, il gruppo si è distinto per una certa vivacità, che talvolta ha ostacolato un andamento didattico pienamente efficace. Solo una parte ristretta della classe ha mostrato un atteggiamento realmente collaborativo e partecipativo, dimostrando apertura al dialogo educativo e impegnandosi nel coinvolgere anche i compagni meno motivati. Altre difficoltà, che hanno limitato il conseguimento di risultati più elevati, sono riconducibili a carenze di base e alle difficoltà che alcuni incontrano nello studio della lingua straniera. I risultati conseguiti sono eterogenei e proporzionati all'impegno individualmente dimostrato.

OBIETTIVI

Competenze

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in ambito sociale e professionale.
- Comprendere il significato di testi riguardanti temi di carattere generale e professionale.

- Conoscere e padroneggiare gli strumenti espressivi e le strutture linguistiche indispensabili per gestire interazioni scritte e orali.
- Comprendere ed analizzare gli aspetti socio-culturali del paese straniero per coglierne le differenze e le analogie rispetto alla propria realtà.

Conoscenze

- Aspetti socio linguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Lessico e fraseologia di settore.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Abilità

- Esprimersi in lingua orale e allo scritto in modo accettabile.
- Capire il senso generale e commentare testi di varia tipologia.
- Saper individuare collegamenti con altre discipline.

- Conoscere nelle linee essenziali gli argomenti del programma e applicare le conoscenze e le abilità acquisite in modo operativo.
- Saper rispondere scrivendo in modo pertinente, coerente, linguisticamente corretto e comprensibile a domande aperte su testi scritti e a questionari.

Metodologie

Lezione frontale, lettura ed analisi diretta dei testi, esercitazioni, lezione multimediale, cooperative learning.

Attività di recupero

Recupero curriculare, pause didattiche.

Strumenti di lavoro

Libro di testo, LIM, fotocopie, siti internet.

Modalità di verifica

Questionari a risposta multipla, questionari vero/falso, questionari a risposta aperta; comprensione del testo. Colloqui.

Programma svolto

La logistique et le transport de la marchandise:

les transports;

les documents;

les risques et les polices.

Les instruments de paiement;

les paiements;

les techniques de paiement.

Les études de marché;

le marketing mix.

La recherche d'emploi:

la planification des démarches à accomplir;

la rédaction d'un CV.

Civilisation:

De la Première à la Seconde

Guerre mondiale.

La France de 1945 à nos jours.

L'Union européenne.

Symboles, grands principes et institutions de la France.

La famille en France.

Les grands secteurs de l'économie française.

La docente

Maria Serena Andolina

Anno scolastico _2024-2025_____

Scheda sintetica disciplinare – Classe _V Sez A AFM Naro__

Attività disciplinari

Disciplina: _ECONOMIA AZIENDALE

Docente: _Prof. Salvatore Romano

Presentazione della classe

La classe VA Afm è formata da 10 alunni, tutti di Naro. Da un punto di vista comportamentale la classe ha mostrato una certa vivacità, tutto a scapito di un proficuo lavoro in classe. Solo un ristretto gruppo di alunni ha dimostrato un atteggiamento partecipativo e di collaborazione, dando prova di grande disponibilità al dialogo educativo e formativo, cercando di indurre i compagni poco inclini allo studio a collaborare.

I risultati raggiunti sono diversi e commisurati all'impegno profuso.

L'obiettivo didattico della disciplina in oggetto è stato quello di cercare di risolvere problemi inerenti a situazioni economiche in riferimento alle società di capitali, problemi affrontati con la tecnica del problem solving, cercando di abituare l'alunno a un ragionamento critico, costruttivo e individuale, tutto ciò utilizzando ogni tipo di materiale possibile.

La valutazione è stata condotta tenendo conto dei seguenti criteri: progressi dalla situazione di partenza, partecipazione all'attività didattica, impegno e puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali, valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche, e il grado di raggiungimento degli obiettivi. Per quanto riguarda le verifiche sono state adottate le seguenti modalità: prove scritte quali esercizi strutturati (Multiple choice, Fill in the blanc) e semistrutturati, come questionari; prove orali:

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

<ul style="list-style-type: none">• Applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità gestionale e redigere i diversi budget.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare oggetto e finalità della contabilità gestionale.• Classificare i costi aziendali secondo vari criteri.• Distinguere i costi in base alla variabilità.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. • Distinguere i diversi tipi di centro di costo. • Individuare gli strumenti di programmazione, di controllo e di comunicazione aziendale. • Distinguere funzione e contenuto delle differenti parti di un business plan • Distinguere funzione e contenuto dei budget . • Individuare l'importanza della comunicazione interna e dei suoi strumenti • Distinguere i dati standard dai dati effettivi e determinare gli scostamenti analizzandoli e interpretandoli
Individuare le differenze fra reddito civilistico e reddito fiscale.	Determinare la base imponibile IRES ed IRAP.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

MODULO I : LA CONTABILITA' GENERALE.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il soggetto economico e il soggetto che esercita il potere di controllo. • Individuare e collegare le funzioni generatrici di valore. • Individuare le variabili chiave per le decisioni nelle scelte di localizzazione e di delocalizzazione. • Individuare, in situazioni diverse e attraverso l'analisi di casi, l'orientamento strategico e le strategie attuate dalle imprese. • Collegare la missione e il vantaggio competitivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere considerazioni personali in merito alla struttura del sistema produttivo italiano • Valutare le scelte di localizzazione/ delocalizzazione nell'attuale contesto economico in cui le imprese operano. • Esprimere valutazioni personali circa la validità dell'impostazione imprenditoriale rispetto agli obiettivi strategici da raggiungere. • Redigere le scritture in P.D. delle operazioni di gestione, di assestamento e di chiusura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sistema produttivo. • Funzioni delle imprese industriali nel sistema produttivo. • Classificazioni delle imprese industriali • Funzioni generatrici di valore • Determinanti del vantaggio competitivo. • Concetto di strategia e di orientamento strategico. • Concetto di organizzazione • Principali modelli organizzativi.

<p>perseguito con le scelte strategiche da attuare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti di forza e di debolezza dei diversi diagrammi organizzativi: <p>Applicare il metodo della P.D.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la logica di rilevazione delle diverse operazioni di gestione. 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della contabilità generale. • Conoscere la natura e la classificazione dei conti. • Conoscere la rilevazione contabile delle operazioni di gestione. • Conoscere i criteri di valutazione degli elementi del patrimonio. • Conoscere le scritture di assestamento, epilogo, chiusura.
--	--	---

MODULO II : IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Redigere gli schemi contabili del bilancio d'esercizio. • Collegare i dati contenuti nello Stato patrimoniale con quelli contenuti nel Conto economico. • Applicare i criteri di valutazione dettati dal codice civile • Interpretare la normativa e i principi contabili nazionali e internazionali. • Trarre informazioni dal contenuto della Nota Integrativa. • Redigere lo S.P secondo criteri finanziari , il C.E secondo le diverse configurazioni e saper calcolare gli indici. • Redigere il bilancio con dati a scelta rispettando gli eventuali vincoli. • Determinare il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, la disponibilità monetaria netta e redigere il rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto). 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le principali poste di bilancio applicando i diversi criteri (dal costo storico al fair value). • Redigere e interpretare il bilancio d'esercizio anche con dati a scelta. • Comporre e leggere alcune tabelle della Nota integrativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni del sistema informativo di bilancio. • Normativa civilistica sul bilancio d'esercizio e normativa internazionale. • Criteri di valutazione dettati dal codice civile e dalla normativa internazionale. • Criteri per riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. • Concetti di patrimonio circolante netto, margine di tesoreria e margini di struttura. • Concetto di bilancio sociale e ambientale. • Indici della redditività, della produttività, della struttura patrimoniale, di solidità, di liquidità, di rotazione e di durata • Concetti di fondo e di flusso. • Contenuto del Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. • Contenuto del Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.

MODULO III : L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Individuare le differenze fra reddito civilistico e reddito fiscale.</p>	<p>Riconoscere particolarità, uguaglianze e diversità tra i costi deducibili e i costi non deducibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le imposte di competenza dalle imposte differite e dalle imposte anticipate. <p>Determinare la base imponibile IRES ed IRAP.</p>	<p>Natura delle imposte che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione tributaria di reddito d'impresa. • Principi fiscali di valutazione. • Principi e nozioni basilari dell'IRAP, dell'IRPEF e dell'IRES • Concetto di reddito fiscale e di reddito imponibile.

MODULO IV : LA CONTABILITA' GESTIONALE.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Individuare oggetto e finalità della contabilità gestionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi aziendali secondo vari criteri. • Distinguere i costi in base alla variabilità. • Distinguere le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili • Costruire e analizzare diagrammi di redditività. • Attribuire i costi a oggetti di misurazione diversi • Calcolare i costi con varie metodologie (direct costing, full costing tradizionale) • Calcolare differenti configurazioni di costo, margini e risultati economici parziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ruolo e articolazione del sistema informativo direzionale. • Conoscere la classificazione dei costi. • Conoscere la variabilità dei costi e la loro rappresentazione grafica. • Conoscere le modalità di rilevazione dei costi. • Conoscere i principali strumenti manageriali di gestione dei costi. • Comprendere i mutamenti intervenuti nei sistemi informativi direzionali. • Comprendere il ruolo della programmazione e del controllo gestione.

Metodologie

- Approccio comunicativo, lezione interattiva, problem solving
- Approccio ragionato interazioni con discipline giuridiche ed economiche
- Metodo informatico

Attività di recupero

- Recupero individualizzato
- Lavori di gruppo
- Pause didattiche

Strumenti di lavoro

Libro di testo

Sussidi didattici e testi di approfondimento. Fotocopie di esercizi e altro materiale fornito dal docente. Attrezzature e spazi didattici: Computer, smartphon, lavagna inerettiva..

“GALILEO GALILEI” VIA PIRANDELLO, 4

92024 – CANICATTI’

Amministrazione, Finanza e Marketing – Costruzioni, Ambiente e Territorio

SEZIONE ASSOCIATA “FEDERICO II” NARO

DIRIGENZA - SEGRETERIA 0922852999 FAX 0922858456

e-mail scuola: agtd02000e@istruzione.it - sito scuola: www.galileicanicatti.it

Programma svolto nella classe VA per la disciplina ECONOMIA AZIENDALE A.S. 2022/2023

MODULO I: LE IMPRESE INDUSTRIALI :CARATTERI,CONTABILITA', BILANCIO E F/ISCALITA'.

U. D:

n. 1 – Le caratteristiche strutturali ed organizzative delle imprese industriali.

n. 2- La contabilità generale.

n. 3- Il sistema informativo di bilancio .

n. 4- L' analisi di bilancio:

- l'analisi per indici;

- l'analisi per flussi (determinazione del flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, della disponibilità monetaria netta e redazione del rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto).

n. 5- Il reddito fiscale d'impresa e le imposte indirette.

n. 6- Il bilancio con dati a scelta

MODULO II: LA CONTABILITA' GESTIONALE.

U. D:

n. 1 –I costi aziendali.

n. 2 –Le metodologie di determinazione dei costi.

n. 3- L' analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali.

MODULO III:LA STRATEGIA ,LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE.

U. D:

n. 1 –La strategia e la pianificazione aziendale.

n. 2 –Il controllo di gestione,la programmazione aziendale e il budget.

Il docente

TESTI ADOTTATI PER LE VARIE DISCIPLINE

DIRITTO	DIRITTO/ VOLUME 5 ANNO AFM SIA ED 2018 SCUOLA &AZIENDA.
ITALIANO E LETTERATURA	LETTERATURA ISTRUZIONI PER L'USO-PERCORSO BREVE 3 DIDATTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO- ED. SEI LETTERATURA ISTRUZIONI PER L'USO – VOL. 3°+3B+ CORSO SCRIT.E PREP. NUOVO ESAME DI STATO DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO + DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI ED SEI
STORIA	E' STORIA 3 "DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE ED. SEI
FRANCESE	VIES D'ENTREPRISE – LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME UNICO. RIZZOLI LANGUAGES.
INGLESE	YOUR BUSINESS PARTENER/ VOLUME + CD AUDIO MINERVA ITALICA.
ECONOMIA POLITICA	UNA BUONA ECONOMIA FINANZA PUBBLICA PRINCIPATO
ECONOMIA AZIENDALE	MASTER/VOLUME 5 + FASCICOLO ESAMI DI STATO ED 2019 SCUOLA & AZIENDA
MATEMATICA	MATEMATICA A COLORI- EDIZIONE ROSSA VOLUME 3 BASE+ EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ED. PETRINI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TRAINING4LIFE CLIO.
RELIGIONE	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT - CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER SCUOLA SEC. DI SECONDO GRADO ED. LA SCUOLA EDITRICE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA	FIRMA
	Bisaccia Luisa	Religione	
	Alaimo Giuseppa	Italiano/Storia	
	Schillaci Ventura Concetta	Inglese	
	Andolina Maria Serena	Francese	
	Costanza Iole	Matematica	
	Di Rosa Lillo	Diritto/Scienze delle Finanze	
	Romano Salvatore	Economia Aziendale	
	Fontana Giacinto	Scienze Motorie	
	Verde Calogero	Sostegno	

